

## ***CAPITOLO IV***

### ***CRITERI PER IL MONITORAGGIO, LA VALUTAZIONE DEGLI ESITI, LE CONSEGUENTI AZIONI CORRETTIVE***

#### **SIGNIFICATO DELLA VALUTAZIONE**

Le finalità educativo-didattiche presenti nel P.O.F. identificano la funzione formativa e globale della valutazione; la verifica, intesa come misurazione il più possibile oggettiva delle abilità acquisite dall'alunno, ne costituisce il momento fondamentale. La valutazione è lo strumento di regolazione del complesso processo di insegnamento-apprendimento, consiste nell'espressione di una votazione accompagnata da un giudizio sia in relazione all'alunno che agli interventi educativo-didattici effettuati, saranno quindi oggetto di valutazione:

- il grado ed il tipo di apprendimento degli alunni;
- la validità delle procedure, dei contenuti e degli strumenti adottati dai docenti per il conseguimento degli obiettivi identificati;
- l'idoneità delle soluzioni che la scuola ha adottato per facilitare il percorso didattico dell'alunno.

#### **METODOLOGIA ED EFFICACIA DELLA VALUTAZIONE**

Nell'attività didattica si procederà alla rilevazione di informazioni per ogni competenza relativa al processi d'apprendimento, per accertarne il livello di padronanza raggiunto ed il grado di avvicinamento agli obiettivi prefissati; la complessa procedura sarà articolata nelle seguenti fasi:

- individuazione degli obiettivi a cui si intende fare riferimento, delle abilità da accertare, dei comportamenti da osservare;
- somministrazione di prove oggettive, strutturate e semistrutturate, che consentano di accertare, senza influenze esterne e con precisione, il livello di prestazione dell'alunno in relazione agli obiettivi individuati;
- somministrazione di prove di tipo tradizionale;
- assegnazione dei punteggi e registrazione dei dati;
- lettura ed interpretazione dei dati: confronto tra le informazioni ottenute ed i risultati attesi;
- confronto tra docenti per dare validità alle osservazioni;
- certificazione quadrimestrale (documento di valutazione).

La valutazione si intende efficace quando la misurazione è valida e attendibile:

- valida in quanto utilizza strumenti in grado di accertare effettivamente ciò che si intende misurare;
- attendibile in quanto fornisce informazioni costanti nel tempo e non subisce influenze soggettive da parte di chi misura e di chi è oggetto di misurazione.

Per una corretta valutazione saranno usati strumenti di misurazione sia di tipo tradizionale (interrogazioni orali e scritte, dettati, temi, problemi, sintesi...) che di tipo strutturato/semistrutturato (questionari a scelta multipla, vero/falso, corrispondenza, integrazioni e completamento, breve saggio...); tale misurazione avrà carattere di sistematicità affinché sia possibile:

- effettuare un valido controllo delle varie tappe di avvicinamento agli obiettivi intermedi e finali;
- accertare l'efficacia degli itinerari di apprendimento;
- suggerire eventuali adeguamenti in itinere.

Nella valutazione finale e complessiva dell'alunno si terrà conto della situazione di partenza, dei progressi compiuti in itinere, delle competenze acquisite e dell'impegno profuso; la votazione ed il giudizio sono la sintesi di tre aspetti valutativi tra loro integrati:

- valutazione relativa: comparazione tra il rendimento individuale e il rendimento medio della classe;
- valutazione assoluta: comparazione tra il rendimento individuale e un valore assoluto desunto da un modello ideale stabilito da chi valuta;
- confronto tra una situazione iniziale o precedente del soggetto valutato ed una nuova situazione verificatasi al termine del periodo di osservazione.

### AUTO ED ETEROVALUTAZIONE

I sistematici processi di auto ed eterovalutazione renderanno possibile un esame critico della produttività dell'intera scuola ed un accertamento della validità complessiva delle soluzioni da essa adottate per assicurare un elevato standard qualitativo della formazione. Gli accertamenti saranno finalizzati ad individuare le eventuali aree di eccellenza o di debolezza del sistema ed i livelli di efficacia dell'organizzazione e delle procedure, al fine di programmare tempestivamente le adeguate azioni correttive.

Criteri	Collegialità Corresponsabilità Coerenza Trasparenza
Indicatori di successo	Raggiungimento di standard ottimali di qualità: corrispondenza tra gli obiettivi preventivati e quelli raggiunti, rapporto tra gli obiettivi raggiunti e le risorse impiegate.  Efficacia dell'organizzazione e delle metodologie: regolarità del flusso degli alunni e tasso di ripetenza, livello degli apprendimenti conseguito dagli alunni.  Chiarezza e completezza della comunicazione con l'utenza.  Livello di partecipazione alle iniziative proposte.  Rapporto tra le aspettative nutrite dall'utenza e la percezione del servizio come effettivamente fornito.

Componenti coinvolte	<p>Dirigente Scolastico</p> <p>Collegio dei docenti</p> <p>Funzioni strumentali</p> <p>Team docenti</p> <p>Consiglio di Circolo</p> <p>Soggetti esterni (nuclei istituzionali, genitori)</p>
Tempi	<p>Verifiche bimestrali</p> <p>Valutazione degli esiti a cadenza quadrimestrale</p>
Azioni correttive	<p>Eventuali interventi sulle aree di debolezza del sistema.</p> <p>Eventuale miglioramento dell'efficacia delle procedure messe in atto per fornire un'offerta formativa di qualità.</p>
Strumenti di documentazione	<p>Partecipazione alle iniziative dell'INVALSI con somministrazione di prove agli alunni.</p> <p>Interviste e questionari con registrazione, lettura ed interpretazione dei dati raccolti.</p> <p>Certificazione della valutazione dell'alunno.</p>